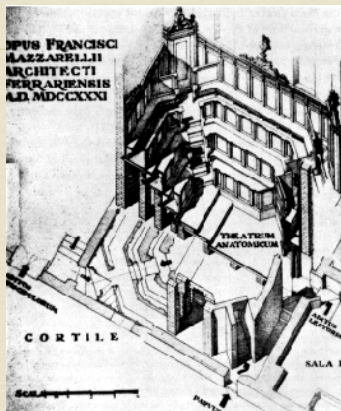


Nella splendida sede di Palazzo Paradiso di Via delle Scienze, attuale sede della Biblioteca Ariosteana, emerge da un frammento di affresco la figura di un Ercole, già reduce da alcune fatiche perchè coperto dalla pelle del leone di Nemea, che porta nella mano sinistra, apprestandosi ad usarlo, uno strumento antico, forse un sestante nautico, come se dovesse calcolare la posizione rispetto alle stelle. Anche oggi proviamo a capire dove siamo, e se le attuali conoscenze scientifiche e tecnologiche possono orientarci nel trovare punti di riferimento nella realtà, la Psicologia in particolare si propone come moderno strumento di lettura. La scena è quella dell'antico Teatro Anatomico, rivisitato in un nuovo ciclo di incontri - diciassettesimo - in cui ci si propone ancora di esplorare paesaggi straordinari come la Storia, la Follia, la Musica, la Malattia, l'Anima, il Cinema, la Poesia, la Morte e la Vita attraverso la lente della Psicologia.



FRANCESCO MAZZARELLI
Progetto per il Teatro anatomico Ferrara, 1731



COMUNE DI FERRARA
BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA



"Le Anatomie della Mente" di Anna Silvia Randi

Sezione di Neurologia, Psichiatria e Psicologia Clinica
Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione

Per informazioni contattare
Prof. Stefano Caracciolo - Università di Ferrara
crs@unife.it



ANATOMIE DELLA MENTE e altre storie ...



SEI CONFERENZE DI VARIA PSICOLOGIA

a cura di Stefano Caracciolo

ANNO XVII



Università
degli Studi
di Ferrara

BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Cento anni di psicologia ferrarese, dalla scuola freniatria ferrarese fino ai giorni nostri, hanno disegnato una traiettoria varia e composita, con alterne vicende ma con una costante attenzione per la città ed i suoi grandi momenti scientifici, culturali, artistici. A partire dalla magica ed antica cornice del Teatro Anatomico si aprono dunque di nuovo, per il diciassettesimo anno, le porte della Biblioteca Ariostea per proseguire con altre sei nuove tappe del percorso di un viaggio pieno di psicologia ed altre storie.



Immagini attuali del teatro Anatomico di Palazzo Paradiso

Nel trasferimento dalla sede originaria delle Crocette di San Domenico al Palazzo Paradiso (1567) si rese necessaria la costruzione di un primo teatro anatomico, dedicato alle dissezioni a scopo didattico frequentate dagli studenti, che contribuirono alle spese per la sua costruzione rinunciando, come risulta dalle cronache, ai soldi destinati alle feste carnevalesche. Fu soltanto nel 1731, grazie all'Anatomico Giacinto Agnelli e all'Architetto Francesco Mazzarelli, che fu approntato il Teatro Anatomico esistente, a pianta ottagonale, con entrate separate per gli studenti, il docente ed il cadavere, illuminato da quattro grandi finestre. Per circa un secolo il teatro Anatomico svolse la sua funzione originaria, fino al 1831 quando la sede della Facoltà di Medicina fu trasportata presso l'Arcispedale S. Anna di Corso della Giovecca.

Giovedì 14 dicembre 2023

ore 17 - 19

Il Natale di S. Francesco da Assisi

*Come e perché otto secoli fa (1223) il Santo
Poverello inventò il Presepe*

Stefano Caracciolo

Giovedì 14 marzo 2024

ore 17 - 19

Arlecchino 2024

*Storia e attualità del personaggio, con un
intervento teatrale*

Stefano Caracciolo con gli Attori della
Compagnia "Arte e Salute" di Bologna

Giovedì 18 gennaio 2024

ore 17 - 19

Jules Verne fra sogni e profezie

Ma chi era davvero il Capitano Nemo?

Stefano Caracciolo

Giovedì 18 aprile 2024

ore 17 - 19

Un ateo cristiano: Ingmar Bergman

*La vita e le opere del grande regista svedese in un
percorso psicobiografico*

Stefano Caracciolo

Giovedì 15 febbraio 2024

ore 17 - 19

Pinocchio, Kim, Giamburrasca, Giannettino e altri 'ragazzacci'

*Adolescenza come crescita nella trasgressione
nella letteratura dell'Ottocento*

Stefano Caracciolo

Giovedì 16 maggio 2024

ore 17 - 19

Dottoressa mi può visitare a distanza?

Le telemedicina nel rapporto medico-paziente

Stefano Tugnoli e Stefano Caracciolo